

All'Ufficio Relazioni Sindacali
SEDE

Prot. 146

OGGETTO: Servizio di Polizia Stradale.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in data 29.05.2009, ha emanato una circolare inerente l'argomento in oggetto tendente a dirimere alcune questioni e perplessità emerse in riferimento all'attività di polizia stradale di cui all' articolo 12 del Codice della Strada.

Più precisamente il Dipartimento della Polizia Penitenziaria ha sentito l'esigenza di ribadire e sottolineare la piena titolarità del servizio su strada del Corpo, soprattutto nei confronti di alcune Autorità che hanno, in questi anni, accolto ricorsi su verbali redatti da personale della PP.

Considerato che il Corpo Forestale dello Stato si trova nelle medesime condizioni di incertezza si chiede di emanare - così come posto in essere dalla Polizia Penitenziaria - una circolare esplicativa alle strutture periferiche al fine di chiarire alcuni aspetti quali:

- a) *Il rilievo dell'infrazione al CDS deve, possibilmente, riferirsi all'attività di servizio in corso, e quindi connessa ai compiti d'istituto, così come recita l'art. 12 comma 1 lettera f) Bis, corredando il verbale con apposita relazione di servizio che indichi, dettagliatamente, i tempi e i modi del rilevamento;*
- b) *Le violazioni al CDS, fuori dai casi suindicati, sono pur sempre rilevabili, ma ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, limitatamente alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 11 CDS – "L' espletamento dei servizi di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e b), spetta anche ai rimanenti ufficiali e agenti di polizia giudiziaria....."*
- c) *E' sempre necessario, a fronte di un ricorso presentato da un cittadino, predisporre le opportune controdeduzioni, o meglio le memorie, al fine di consentire al Giudice di Pace di valutare attentamente e compiutamente l'atto verbalizzato.*

Appare dunque scontato il nuovo ruolo del Corpo Forestale dello Stato che, unitamente alla Polizia Penitenziaria, non risulta assolutamente carente del potere di accertamento di condotte di guida antigiuridiche, conferito con la legge 214/2003.

Con tale previsione normativa si attribuiscono infatti piene funzioni di polizia stradale al CFS e alla PP (art. 12, comma 1 lettera f) bis), quantunque questi soggetti già potevano accertare le violazioni e rilevare incidenti in quanto rientranti nella qualifica di Agenti/Ufficiali di polizia giudiziaria.

In attesa di cortese riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Roma, 15 Giugno 2009

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo SCIPIO